



un pò di anni prima che Stefano muova i primi passi da allenatore al Como. Lascia nel 2005 per problemi di salute. Il 5 settembre 2008 annuncia di essere stato colpito, come accaduto ad altri calciatori, dalla sclerosi laterale amiotrofica (SLA) e di non essere in grado di parlare se non per mezzo di un sintetizzatore vocale.

Nasce la Fondazione Stefano Borgonovo e tanti eventi si prestano a collaborare con lo scopo di aiutare questa Fondazione.

A Giugno 2010, "Un calcio alla Sla" è stato realizzato grazie ai personaggi dello spettacolo, sportivi. Sono scesi in campo l'ex-calciatore Evaristo Beccalossi, Bargiggia, l'ex-Grande Fratello Marco Mazzanti, il vincitore del Grande Fratello, Augusto de Megni, Beppe Convertini, l'eclettico personaggio di Mediaset Pasquale Laricchia, Antonio Zequila, il giornalista Giuliaci, i conduttori televisivi Marco Bellavia e Paky Arcella e tanti altri invitati.

Questi sono stati alcuni ospiti di questa iniziativa "Un Calcio alla Sla", una partita di beneficenza per la Fondazione Stefano Borgonovo ONLUS per la raccolta fondi per la lotta alla Sla (sclerosi laterale amiotrofica).

L'evento nasce come grande festa popolare non solo per raccogliere fondi, ma anche per tenere viva l'attenzione di tutti su questa malattia dando un aiuto anche morale agli ammalati, facendoli sentire parte integrante e importante della società.

Lucinha Soares

## UN CALCIO ALLA SLA – PARTITA DI BENEFICENZA PER LA FONDAZIONE STEFANO BORGONOVO ONLUS

Stefano Borgonovo è un ex calciatore (attaccante) e allenatore di calcio italiano, di ruolo centravanti. Ha esordito in serie A pochi giorni prima del suo diciottesimo compleanno, il 14 marzo 1982 con maglia del Como contro l'Ascoli.

Ha giocato nel Milan, nella Fiorentina e in maglia viola Borgonovo esplose formando con Rober-

to Baggio una coppia eccezionale di attaccanti, soprannominata "B2". Nel 1988 Borgonovo viene chiamato in Nazionale con cui esordisce il 22 febbraio 1989 nella ripresa contro la Danimarca. Nel 1992 lascia la Fiorentina e si trasferisce al Pescara e poi torna in serie A passando all'Udinese. A Udine chiude nel 1996 la carriera, dopo la parentesi di un anno al Brescia. Passa

